



Aperte tutti i giorni: piazza Massaua 1, **senza pre apertura (24 ore su 24)**, Atro stazione Porta Nuova, **dalle ore 7 alle ore 19.30**.
Orario minimo 9-19.30: via Vibò 17 B; corso Siracusa 98; viale Falchiera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Re-

gina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; via Madonna Cristina 14.
Di sera (19.30-21.30): piazza Galimberti 7; via Borgano 58; via Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis.
Aperte anche di notte: via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66.
Informazioni: www.farmapiemonte.org

QUARTIERI

A CURA DI ANTONELLA MARIOTT

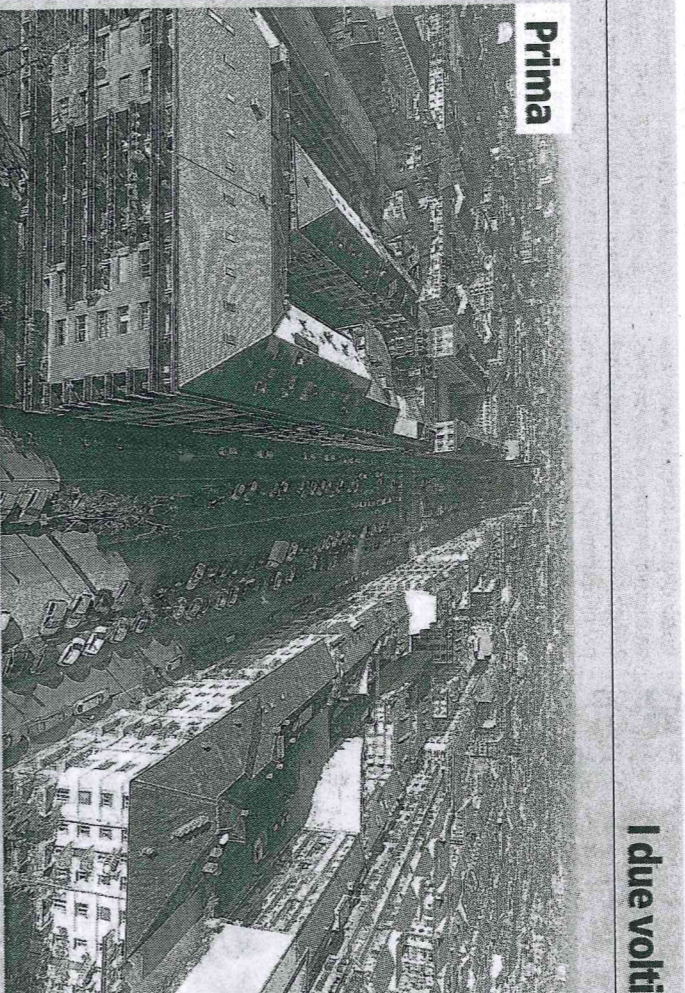
Per le vostre segnalazioni: quartier@lastampa.it

San Salvario Come cambia corso Marconi

Pronto il progetto del parcheggio. I residenti: si perdono 200 posti auto e tanti alberi

PIER FRANCESCO CARACCIULO

«Sarà un restyling totale, che alla città non costerà un euro. Grazie al parcheggio riqualificheremo uno dei viali più belli di Torino e lo riconsegneremo ai cittadini». Nell'annunciare il progetto esecutivo della sistemazione superficiale di corso Marconi, l'assessore alla viabilità Claudio Lubatti non ha nascosto la propria soddisfazione. Attraverso il piano di Gestinord Srl, la società vincitrice del bando per la costruzione del parcheggio pertinenziale interrato che prevede anche la riqualificazione del viale del corso, il baricentro di San Salvario cambierà volto. Come confermato da Giuseppe Piva, presidente della ditta, i lavori inizieranno la prossima primavera e dureranno un anno e mezzo. Prima



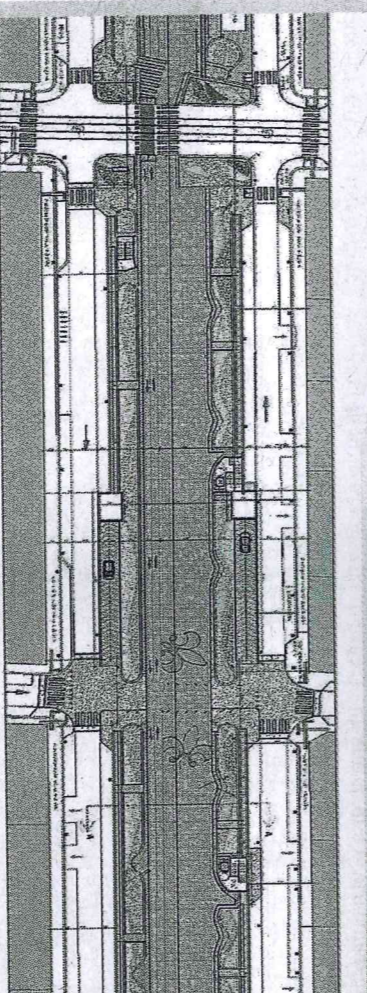
Prima

I due volti

Com'è oggi

Corso Marconi, visto dall'alto, attualmente è uno spazio parcheggio ambito. Dopo il restyling si perderanno 200 posti auto, e il viale centrale sarà pedonalizzato

Dopo



servirà l'ok della Giunta, che salvo sorprese arriverà nel giro di un mese.

PEDONALIZZATA

La carreggiata centrale ospiterà panchine e una pista ciclabile

I disegni

Sono stati presentati dall'architetto Marco Minari, progettista per conto di Gestinord. L'intera carreggiata centrale di corso Marconi verrà pedonalizzata con una lunga banchina pavimentata, che al proprio interno vedrà una pista ciclabile e diverse sedute. Ai lati sorgeranno due aree verdi larghe 3 metri che si estenderanno lungo tutto il viale, per un totale di 3200 mq. Nel sottosuolo, tra via Madama Cristina e corso Massimo d'Azeglio, sarà realizzato un parcheggio di due piani, che conterrà 227 box. Una trasformazione radicale, cui si aggiungerà un'altra novità annunciata da Lubatti: il corso diventerà «Zona 30».

Residenti perplessi

Il Comitato «Salviamo corso Marconi», che tra petizioni e manifestazioni pubbliche da oltre un anno fa sentire il pro-

prio dissenso, ha evidenziato più punti critici, tra cui l'abbattimento degli ippocastani tra via Madama e corso Massimo. Il progetto prevede la piantu-

mazione di 59 nuovi alberi, ma il Comitato teme che quelli sopra il parcheggio, da interrare in vasche larghe 3 metri e profonde 1,5, non riusciranno a

mettere radici profonde: «Non raggiungeranno i 12 metri di altezza previsti e finiranno per snaturare la via», ha avvertito Umberto Capra, presidente del Comitato. Il dibattito ha riguardato anche i costi di manutenzione, in particolare quelli legati agli ippocastani, a carico della città dopo 5 anni: «In vasche così piccole gli alberi potrebbero cedere», ha sottolineato Capra.

Rischio falda

Il rischio che gli scavi interferiscano con la falda, mettendo in pericolo la stabilità degli edifici circostanti, è un altro timore manifestato dal Comitato. «Non ci saranno problemi - ha assicurato Piva -. La falda è a 22 metri, noi non andremo oltre i 7-8». «Salviamo Corso Marconi», poi, ha sottolineato che il numero di parcheggi a rotazio-

FUTURA «ZONA 30»
Le perplessità maggiori sono sul parcheggio pertinenziale

ne, che spariranno dal viale e si ridurranno nei controviali, diminuirà di oltre 200 unità. «No, al termine dei lavori avremo 7 posti auto in più di oggi», ha ribattuto Lubatti. I residenti sottolineano che quelli all'interno del parcheggio interrato, però, saranno destinati solo ai privati che li vorranno acquistare.

Ricorso al Tar

Questo elenco di perplessità spingerà il Comitato a ricorrere al Tar. In Commissione l'assessore ha ostentato tranquillità, ricordando che «finora la città ha vinto tutti i ricorsi amministrativi», ma il professor Capra è pronto a combattere: «Non abbiamo scelta: grazie ai fondi raccolti dai cittadini, al momento giusto faremo ricorso». Al fianco dei residenti si è schierata la Lega Nord, che a settembre organizzerà una manifestazione di protesta.

Parella Pellerina ancora senza noleggio di biciclette

FABRIZIO ASSANDRI

Un'altra stagione a rischio per l'affitto bici al parco della Pellerina. Il servizio doveva ripartire quest'estate, nei mesi scorsi il Comune ha lanciato un bando, la manifestazione d'interesse scadeva a maggio. Ma per ora le biciclette pubbliche al parco dietro corso Regina Margherita non si vedono. «Stiamo ricessari» spiegano dal Comu-

Più o meno la stessa cosa - un bando arrivato troppo tardi - era avvenuta l'anno scorso: allora nessuno partecipò. Alla Pellerina, dove il bike sharing non è ancora arrivato, il prestito di 35 bici per muoversi all'interno del parco è fermo dal 2011, quando poteva contare su 1.700 prelievi: l'impresa che curava la pulizia del parco, a fronte dei tagli nei contributi, diede forfait non considerando il servizio remunerativo. Da allora il Comune cerca il modo di

Centro-Crocetta Altri quattro punti per il wi-fi pubblico

SILVIA CAPRIOLLO

Si allarga la mappa dei luoghi in città dove potersi collegare gratuitamente a Internet col proprio smartphone, tablet o pc portatile e navigare sul web mentre si passeggia, ci si rilassa in un giardino, si visita una biblioteca o una struttura comunale. Grazie alla rete pubblica FreeTorinoWiFi promossa da Palazzo civico, cittadini e turisti possono ora con-

fronte. Nonché, il wi-fi pubblico arriva per la prima volta anche in Crocetta, nella C di del quartiere e all'Ecomu della Uno di via Deigo 6. Per accedere ai servizi identificativo della rete necessario avere la tessera TorinoFacile (www.torinofacile.it) oppure, utilizzando proprio cellulare, senza che è possibile ottenere le credenziali dal portale di accesso del servizio FreeTorinoW

OGNI SABATO I PIÙ GRANDI GIOCHI DA TAVOLO IN FORMATO POCKET

Da sabato 9 agosto CLUEDO a 9,90 euro in più

© 2014 Hasbro. Tutti i diritti riservati.